Codice A1414E
D.D. 29 ottobre 2026, n. 705
Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo: rinnovo accreditamento istituzionale del Presidio Ospedaliero ''Ospedale Cottolengo'' sito in Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 9 a Torino (TO).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 705/A1414E/2026 DEL 29/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo: rinnovo accreditamento istituzionale del Presidio Ospedaliero “Ospedale Cottolengo” sito in Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 9 a Torino (TO).

Dato atto che,
il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”, negli articoli 8-ter “Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie” e 8-quater “Accreditamento istituzionale” prevede che “l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (...) la regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni (…). I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accreditamento e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accreditate”.

Visti,
- il DPR 14 gennaio 1997 recante “Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;
- il DPCM 27 giugno 1986 recante “Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni in materia di requisiti delle case di cura private”;
- la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante “Disciplina delle Case di Cura private”;
- la Legge Regionale 5 novembre 1987, n. 55 e s.m.i. recante “Requisiti minimi dei laboratori analisi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 1984”;
- la DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 recante “Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per

l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione", così come modificata dalla DGR 81-14428 del 20.12.2004 e dalla DGR 82-1597 del 5.12.2000;
- la DGR 28 giugno 2013, n. 9-6021 recante “Recepimento dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante *“Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento”* in attuazione dell’articolo 7, comma 1 del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. n. 259/CRS del 20.12.2012)”;
- la DGR 28 giugno 2013, n. 3-6015 recante: *“Attribuzione all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle attività di verifica sulla rispondenza delle strutture sanitarie ai requisiti di accreditamento definiti dagli atti regionali”;*
- la DGR 2 novembre 2015, n. 32-2366 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento selle strutture sanitarie *(Rep. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015)”*, con cui la Giunta Regionale ha deputato l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – A.R.P.A., istituita con L.R. 13 aprile 1995, n. 60, in quanto ritenuto soggetto “terzo”, quale “Organismo Tecnicamente Accreditante”, adeguandone il suo funzionamento secondo le indicazioni previste nell’Allegato B dell’Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015*;*
- la Determinazione n. 725 del 15 novembre 2017 recante “Aggiornamento del manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte ai requisiti previsti dal "Disciplinare per la revisione della normativa dell'accreditamento" all. A dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti. n. 259/CSR del 20.12.2012)” in cui, tra l’altro, si dispone di aggiornare il manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, di cui alla Determinazione del Direttore Regionale del Controllo delle Attività Sanitarie del 5 settembre 2001, n. 277, comprendendo, quali requisiti organizzativi generali, i requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” allegato A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CRS del 20 dicembre 2012) e di prevedere che l’accreditamento, quale strumento di garanzia dei livelli di qualità delle strutture sanitarie finalizzato anche a garantire l'eguaglianza fra tutte le strutture relativamente ai requisiti ulteriori richiesti per il rilascio dell'accreditamento, sia soggetto a verifica periodica con cadenza non superiore a cinque anni e comunque ogni volta che si verifichino variazioni al precedente assetto autorizzato e accreditato;
- il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- il DM 19 dicembre 2022 recante “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogata per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che ha introdotto gli elementi e le modalità della valutazione delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del D. Lgs. 502/1992, finalizzate al rilascio di nuovi accreditamenti istituzionali ed a definire i rapporti con i soggetti privati accreditati interessati alla stipula di accordi contrattuali;
- il DM del 26 settembre 2023, che ha prorogato al 31 marzo 2024 i termini di cui all'art. 5, comma 1, del decreto 19 dicembre 2022, in considerazione della complessità della definizione di un quadro metodologico omogeneo e di indicatori di analisi e di monitoraggio delle prestazioni uniformi a livello nazionale, nel rispetto delle prerogative programmatorie regionali;
- l’art. 36 della legge 16 dicembre 2024, n. 193 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023” che sospende l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa

nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l'accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- la DD 11 dicembre 2024, n. 868 recante “Approvazione del Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale. Revoca della DD n. 180/A1400B/2024 del 13.03.2024” con cui è stato approvato il Catalogo regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, con conseguente revoca della DD n. 180/A1400B/2024 del 13.03.2024, dando atto, tra l’alto che il Catalogo entra in vigore il 30 dicembre 2024;
- la DD 13 aprile 2026, n. 514 recante “ Iscrizione dell’Ente Fondazione Cottolengo Salute - ETS (rep. n. 168266; CF 97656390016) nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 22 del D.Lgs. 3.7.2017 n. 117 e degli articoli 17 e 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15.9.2020”.

Considerato che,
- con l’approvazione del programma di revisione della rete ospedaliera piemontese, in attuazione della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016, avvenuto con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno complessivo a livello di ASL e individuato, a livello regionale, quello da assegnare agli erogatori privati in funzione della necessità di integrazione della capacità produttiva pubblica;
- con DGR n. 33-3310 del 16 maggio 2016 recante “Disciplina della Chirurgia Ambulatoriale Complessa. Individuazione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dell’attività e modalità applicative” sono stati approvati il documento tecnico contenente i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l’esercizio dell’attività di Chirurgia Ambulatoriale Complessa ed il relativo nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell’ambito del Servizio Sanitario Regionale;
- con DD n. 68 del 31 gennaio 2018 recante “Presidio Sanitario "Ospedale Cottolengo" con sede a Torino in via Cottolengo n. 9: variazione del titolo autorizzativo e del relativo accreditamento, rilasciati con DGR n. 34-9882 del 17 luglio 2003 e ripresi nella DGR n. 69-5057 del 28 dicembre 2006” è stato autorizzato il Legale Rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza, titolare del Presidio Sanitario “Ospedale Cottolengo”, alla variazione del titolo autorizzativo e del relativo accreditamento, rilasciati con DGR n. 34-9882 del 17 luglio 2003 e ripresi nella DGR n. 69-5057 del 28 dicembre 2006 e procedere con la trasformazione di 8 posti letto autorizzati di Oncologia (cod 64) in altrettanti posti letto di Medicina Generale (cod. 26). E’ quindi stato autorizzato l’esercizio di 4 posti letto di Lungodegenza (cod. 60) e 1 posto letto di Recupero e Rieducazione Funzionale di II livello (cod. 56), mantenendo la dotazione organica complessiva di 203. Con lo stesso provvedimento è stato disposto l’accreditamanto, in Fascia A ai sensi della DCR n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i., dell’attività sanitaria per l’erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo presso il Presidio Sanitario “Ospedale Cottolengo”con sede a Torino in via Cottolengo n. 9, così come indicato nella seguente tabella:

Tabella rappresentativa dell’articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura del Presidio sanitario “Ospedale Cottolengo” sito in Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 9 a Torino (TO)

Cod.	**Attività**	**Posti Letto**					
		Autorizzati			**Accreditati**		
		RO	DH/ DS	TOT	RO	DH/ DS	TOT

26	Medicina generale	50	-	**50**	50	-	**50**
64	Oncologia	18	8	**26**	18	8	**26**
09	Chirurgia Generale	18	8	**26**	18	8	**26**
34	Oculistica	1	4	**5**	1	4	**5**
36	Ortopedia e Traumatologia	18	9	**27**	18	9	**27**
38	Otorinolaringoiatria	1	1	**2**	1	1	**2**
43	Urologia	15	6	**21**	15	6	**21**
37	Ostetricia e Ginecologia	1	1	**2**	1	1	**2**
56	RRF di II livello	23	-	**23**	23	-	**23**
60	Lungodegenza	21	-	**21**	21	-	**21**
Totale		**166**	**37**	**203**	**166**	**37**	**203**

Attività ambulatoriali autorizzate e accreditate con DGR n. 153-26930 del 26.07.1993

- Patologia Clinica (rif. DGR n. 165-3036 del 21.12.1990)
- Radioterapia e Plesioterapia (rif. DGR n. 81-28541 del 15.04.1980)
- Radiodiagnostica (rif. Autorizzazione del Sindaco del 16.02.1981)
- Fisiokinesitrapia (rif. DGR n. 76-29107 del 27.10.1983)
- Poliambulatorio (rif. Autorizzazione del Sindaco del 06.05.1991)

- con DGR n. 69-5057 del 28.12.2006, in attuazione della DCR n. 69-16224 del 16.05.2006, per l'attività poliambulatoriale vengono confermate le specialità accreditate con D.GR n. 34-9882 del 2003, con l'inserimento di specialità complementari all'attività di ricovero.

Cod. Branca pre DM 23.06.2023	**Disciplina**
08	Cardiologia
09	Chirurgia generale
14	Chirurgia vascolare
19	Endocrinologia
26	Medicina interna
32	Neurologia
34	Oculistica
35	Odontosomatologia
36	Ortopedia
37	Ginecologia
38	Otorinolaringoiatria
43	Urologia

52	Dermosifilopatia
56	Recupero e Rieducazione Funzionale
58	Gastroenterologia – Chirurgia e endoscopia digestiva
82	Anestesia – Terapia antalgica
64	Oncologia
69	Diagnostica per Immagini di II livello
98	Laboratorio Analisi con settori specializzati di: chimica clinica e tossicologia, ematologia, microbiologia e sieroimmunologia, citoistopatologoia

- con DD n. 453 del 30 luglio 2025 recante": Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo con sede legale in Torino, Via Cottolengo n. 14. Accreditamento per attività specialistica ambulatoriale, ex D.D. 13 novembre 2024, n. 761" è stata accreditata in fascia A la branca specialistica ambulatoriale di Pneumologia (cod. 22) presso l'Ente Morale Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo, sito in Torino, Via Cottolengo n. 9;
- con DD 23 luglio 2026, n. 471 è stato confermato il mantenimento dei requisiti di accreditamento in fascia A, rilasciato con D.D. n. 68 del 31 gennaio 2018, per l'attività di Chirurgia Ambulatoriale Complessa presso i locali dedicati ubicati al primo piano del Presidio PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA – COTTOLENGO sito in Via Cottolengo n. 9 a Torino, per procedure/interventi afferenti alle seguenti branche specialistiche: chirurgia generale (cod. 03), oculistica (cod. 16), ortopedia (cod. 19), otorinolaringoiatria (cod. 21) e urologia (cod. 25) ed è stato confermato il mantenimento dei requisiti di accreditamento in fascia A, rilasciato con D.D. n. 68 del 31 gennaio 2018, per l'attività di Day Surgery di Oculistica presso le sale operatorie della nuova area dedicata alla Chirurgia Ambulatoriale Complessa, ubicata al primo piano di Via Cottolengo n. 9 a Torino.

A partire dall'esercizio 2019 la Direzione Sanità ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di individuare delle figure professionali per costituire un gruppo di valutatori regionali del sistema di accreditamento in numero adeguato alle diverse tipologie di Strutture sanitarie presenti sul territorio da affiancare all'Organismo Tecnicamente Accreditante per espletare le attività di verifica.

Con nota prot. n. 6399 del 11 marzo 2025 il Settore competente della Direzione Sanità ha incaricato l'OTA per programmare le attività di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento presso le Case di cura private e gli Istituti equiparati dando la priorità alle strutture con l'accreditamento più vetusto.

Vista la nota prot. 62410/2026 del 22 luglio 2026, a firma del Dirigente Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, acquisita al protocollo regionale n. 17827/A1414E del 23.07.2026, con cui è stata trasmessa la "Relazione finale di verifica e parere tecnico di accreditabiltà" relativo al Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo" sito in Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 9 a Torino (TO).

L'Organismo Tecnicamente Accreditante riporta nella relazione che al termine della verifica di accreditamento sulla sussistenza dei requisiti di accreditamento rilasciato con le Determinazioni dirigenziali n. 68 del 31 gennaio 2018 e n. 453 del 30 luglio 2025 effettuata nei giorni 24, 25 u 26 febbraio 2026 venivano riscontrate criticità classificate come "non conformità minori" e

“raccomandazioni” pertanto è stato richiesto al Legale Rappresentante dell’Ente titolare della Presidio Ospedaliero Ospedale Cottolengo, di comunicare all’OTA, entro 30 giorni dalla notifica del Rapporto di verifica, l’avvenuto superamento di quanto rilevato in sede di verifica, allegando le pertinenti evidenze, ovvero di presentare un piano di adeguamento indicando le azioni che intende adottare, le tempistiche e le responsabilità di risoluzione delle stesse.

In data 20 aprile 2026 l’Organismo Tecnicamente Accreditante riceveva il piano di miglioramento per la risoluzione delle non conformità minori e presa in carico delle raccomandazioni, corredato dalla relativa documentazione di supporto. Nella seduta del 3 luglio 2026 il gruppo di verifica ha esaminato il piano di miglioramento con le ulteriori evidenze documentali e considerato che le tempistiche e le azioni correttive proposte dal Legale Rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo risultano appropriate per la risoluzione delle “non conformità minori” riscontrate in sede di verifica ha espresso parere tecnico favorevole di accredibilità alla sussistenza dei requisiti di accreditamento, dando atto che le raccomandazioni sono state prese in carico e saranno oggetto di valutazione nel corso di future verifiche di accreditamento. Alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento, la Struttura dovrà comunicare all’OTA l’avvenuta risoluzione delle non conformità minori.

Per la verifica dei requisiti generali sono state utilizzare le liste di riscontro di cui alla DD 15 novembre 2017 n.725 in fascia B. Per la verifica dei requisiti specifici organizzativi, tecnologici e strutturali dell’area chirurgica e dell’area di Recupero e Riabilitazione Funzionale di II livello e Medicina di Lungodegenza sono stati utilizzati i requisiti di cui alla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 in fascia A. Per la verifica dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali del poliambulatorio, diagnostica per immagini di II livello, attività ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale e laboratorio analisi, sono stati utilizzati irequisiti di cui alla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 in fascia A.

Tutto quanto sopra premesso e considerato e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i.;
- Legge Regionale 5 novembre 1987, n. 55 e s.m.i.;
- DGR 12 maggio 2014, n. 15-7576 e s.m.i.;
- DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;
- DD 15 novembre 2017, n. 725;
- DGR 16 maggio 2016, n. 33-3310;
- articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

DETERMINA

1. di dare atto che il Legale Rappresentante della “Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo” è autorizzato, ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i., all’esercizio dell’attività sanitaria in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno

presso il Presidio Ospedaliero “Ospedale Cottolengo” sito in Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 9 a Torino (TO) per n. 203 posti letto articolati come rappresentato nella scheda allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di rinovare l’accreditamento del Presidio Ospedaliero “Ospedale Cottolengo” che mantiene i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 adempiendo ai requisiti previsti dalla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e dalla DD 15 novembre 2017, n. 725;

3. di disporre che l’accreditamento ha una durata massima di cinque anni pertanto, sei mesi prima della data di scadenza, il Legale Rappresentante dell'ente titolare del Presidio Ospedaliero accreditato deve depositate istanza di rinnovo rinnovo al Settore regionale competente

4. disporre che il Presidio Ospedaliero ex art. 41 e 43 L. 833/1978 potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l’attività oggetto di accreditamento, come indicato nella tabella allegata, alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

5. di far carico al Legale Rappresentante della “Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo” indicata al punto 1. di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto o a precedenti provvedimenti autorizzativi.

6. di demandare l’Organismo Tecnicamente Accreditante alla verifica del pieno possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento e di comunicare gli esiti al Settore regionale competente;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Il Funzionario estensore
dott. Antonio TRICARICO

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Mirella Angaramo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. Allegato_Det_Rinnovo_AccredCottolengo.pdf

Allegato

Allegato

Ente Morale Piccola Casa della Divina Provvidenza-Cottolengo
Sede legale Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 14 - Torino (TO)

Domicilio digitale/PEC

Numero REA TO - 875829
Codice fiscale 01538340017
Partita IVA 01538340017

Presidio Ospedaliero "Ospedale Cottolango"

Presidio Ospedaliero ex art. 41 e 43 L. 833/1978
COD. AZIENDA: 997 – COD. HSP11: 010897 - COD. STS11: 001111
AZIENDA TERRITORIALE: 301 - ASL CITTÀ DI TORINO

Indirizzo: v*ia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, n. 9 - Torino (TO)*

Posti letto autorizzati: n. 203
Posti letto accreditati: n. 203 in Fascia A

Tabella rappresentativa dell'articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura

Cod.	Attività	Posti Letto					
		Autorizzati			Accreditati		
		RO	DH/DS	TOT	RO	DH/DS	TOT
26	Medicina generale	50	-	**50**	50	-	**50**
64	Oncologia	18	8	**26**	18	8	**26**
09	Chirurgia Generale	18	8	**26**	18	8	**26**
34	Oculistica	1	4	**5**	1	4	**5**
36	Ortopedia e Traumatologia	18	9	**27**	18	9	**27**
38	Otorinolaringoiatria	1	1	**2**	1	1	**2**
43	Urologia	15	6	**21**	15	6	**21**
37	Ostetricia e Ginecologia	1	1	**2**	1	1	**2**
56	RRF di II livello	23	-	**23**	23	-	**23**
60	Lungodegenza	21	-	**21**	21	-	**21**
	Totale	**166**	**37**	**203**	**166**	**37**	**203**

Attività ambulatoriali autorizzate e accreditate con DGR n. 153-26930 del 26.07.1993

- Patologia Clinica — rif. DGR n. 165-3036 del 21.12.1990
- Radioterapia e Plesioterapia — rif. DGR n. 81-28541 del 15.04.1980
- Radiodiagnostica — rif. Autorizzazione del Sindaco del 16.02.1981
- Fisiokinesitrapia — rif. DGR n. 76-29107 del 27.10.1983
- Poliambulatorio — rif. Autorizzazione del Sindaco del 06.05.1991

Con DGR n. 69-5057 del 28.12.2006, in attuazione della DCR n. 69-16224 del 16.05.2006, per l'attività poliambulatoriale vengono confermate le specialità accreditate con D.GR n. 34-9882 del 2003 con l'inserimento di specialità complementari all'attività di ricovero, con DD n. 453 del 30 luglio 2025 è stata accreditata la branca specialistica di Pneumologia.

Codice Branca	Disciplina
02	Cardiologia
03	Chirurgia generale
05	Chirurgia vascolare
09	Endocrinologia
(26)	(Medicina Generale) *
15	Neurologia
16	Oculistica
17	Odontosomatologia
19	Ortopedia
20	Ginecologia
21	Otorinolaringoiatria
25	Urologia
06 (52)	Dermatologia (Dermosifilopatia) *
12	Medicina, Fisica e Riabilitazione
10	Gastroenterologia – Chirurgia e endoscopia digestiva
01	Anestesia/Analgesia
18	Oncologia
08	Diagnostica per Immagini con i requisiti della Diagnostica per Immagini di II livello
11	Laboratorio Analisi con settori specializzati di: chimica clinica e tossicologia, ematologia, microbiologia e sieroimmunologia, citoistopatologoia
22	Pneumologia

(*) Tra parentesi sono riportati il codice branca e la disciplina del precedente Catalogo di specialistica ambulatoriale

Chirurgia Ambulatoriale Complessa (rif. DD 23 luglio 2026, n. 471)
Branche specialistiche accreditate in Fascia A:
- chirurgia generale (cod. 03);
- oculistica (cod. 16);
- ortopedia (cod. 19);
- otorinolaringoiatria (cod. 21);
- urologia (cod. 25);

Day Surgery (rif. DD 23 luglio 2026, n. 471)
Attività accreditate in Fascia A:
- Oculistica (cod. 34) attività da eseguirsi presso le sale operatorie dedicate alla Chirurgia Ambulatoriale Complessa